

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE :
5° Agec**

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Prof.ssa A. Roviello
ITP Prof. Gianluca Coren**

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 5 totale annuo 99

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Attività di gruppo
- Laboratori pratici
- Discussioni guidate
- Progetti individuali
- Presentazioni degli studenti
- Studio indipendente
- Attività di apprendimento basate su tecnologia
- Simulazioni

***2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI
OBIETTIVI :***

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Lettura critica di documenti ed articoli tecnici
- Lavori di Gruppo.
- Project Work.
- Masterclass
- Attività di apprendimento attivo
- Apprendimento basato sul problema
- Dibattiti guidati
- Attività di problem solving collaborativo e individuale
- Feedback formativo
- Tecnologie educative
- Differentiation

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

- Interrogazione alla lavagna o da posto
- Colloquio interattivo
- Interventi in classe
- Prove orali di comprensione e di produzione
- Il colloquio semi strutturato.
- La riflessione parlata
- Simulazioni di contesto
- Prove scritte di comprensione e di produzione
- Prove a stimolo chiuso e a risposta chiusa
- Prove a stimolo chiuso e a risposta aperta

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Non si rilevano fattori espliciti e determinanti che abbiano ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento. Tuttavia, in alcune occasioni, si è osservata una lieve discontinuità nell'attenzione, con studenti talvolta assorti in dialoghi paralleli o con lo sguardo rivolto altrove, segno forse di una concentrazione non sempre pienamente convogliata verso il contesto didattico. Più che ostacoli veri e propri, si possono individuare nel tempo alcune dinamiche meno favorevoli, che hanno avuto riflessi solo in una fase più matura del percorso. In particolare, una certa distanza, non sempre riconosciuta, tra la riflessione teorica e la sua traduzione operativa ha generato un terreno didattico meno coeso, su cui solo recentemente pochi studenti hanno sapientemente iniziato a cogliere la necessità di integrare le due realtà.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

- A. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio:** La partecipazione al dialogo educativo ha avuto un andamento non sempre lineare, con fasi di maggiore coinvolgimento alternate ad atteggiamenti meno collaborativi. Nell'ultimo anno si è consolidato un gruppo di studenti più propenso all'ascolto e al confronto, mentre una piccola parte della classe continua a mostrare disinteresse, limitando il pieno sfruttamento delle opportunità offerte da un percorso formativo ricco di stimoli teorici e applicativi. Dal punto di vista organizzativo e del metodo di studio, il gruppo si presenta disomogeneo: alcuni studenti dimostrano buona capacità di gestione autonoma del lavoro, rispettano le scadenze, curano gli appunti e affrontano con impegno sia le discipline teoriche sia quelle progettuali-pratiche. Altri, invece, faticano a sviluppare un metodo efficace, risultando meno costanti e talvolta poco reattivi rispetto alle richieste. Nel complesso, si osservano progressi significativi in termini di consapevolezza e maturazione professionale da parte di un gruppo classe. Il clima relazionale è stato generalmente positivo, pur con alcune dinamiche interne che hanno richiesto attenzione per favorire una maggiore collaborazione e senso di responsabilità.
- B. Attitudine alla disciplina:** L'attitudine alla disciplina tra gli studenti ha mostrato una certa diversificazione. Una parte degli studenti ha affrontato con serietà e interesse sia gli aspetti teorici che pratici, dimostrando un impegno costante nell'approfondire e applicare i concetti appresi. Tuttavia, nel complesso, è emersa una difficoltà generalizzata nel riconoscere l'importanza di un metodo di lavoro strutturato, fondamentale per il successo dei progetti. Nonostante i continui richiami sull'importanza di un approccio metodico, alcuni studenti hanno privilegiato l'esecuzione immediata dei progetti, con l'idea che il metodo sarebbe stato definito in seguito. Questo approccio ha portato a una certa disconnessione tra le fasi teoriche e pratiche, riducendo la consapevolezza del processo progettuale e ostacolando l'applicazione efficace del metodo, pur essendoci, fortunatamente, un gruppo di studenti che ha compreso la necessità di integrare in modo più equilibrato teoria e pratica.
- C. Interesse per la disciplina:** L'interesse per la disciplina ha seguito percorsi differenti all'interno del gruppo classe. Sebbene le attività pratiche abbiano suscitato un buon coinvolgimento, non sempre è emersa una chiara comprensione del legame tra la teoria e la sua applicazione concreta. In alcuni casi, gli studenti sembrano aver dato per scontato che l'aspetto pratico fosse sufficiente per assimilare anche gli aspetti teorici, creando talvolta incertezze su quali fossero i passi da seguire e le modalità di lavoro da adottare. Questo approccio ha dato origine alla tendenza a focalizzarsi sull'esecuzione immediata, trascurando l'approfondimento dei fondamenti e creando una distanza dal processo progettuale complessivo. Nonostante ciò, si è notato un gruppo di studenti che, nel corso del tempo, ha sempre cercato di impegnarsi al meglio, mostrando un crescente riconoscimento della necessità di integrare teoria e pratica. Parallelamente, un piccolo gruppo ha faticato maggiormente ad orientarsi, restando talvolta più distante dal processo di apprendimento. Verso la fine del quinto anno, anche se non per tutti, è emerso un progressivo riconoscimento dell'importanza di un approccio più equilibrato e consapevole, che ha portato una maggiore chiarezza e coerenza nel lavoro svolto.

D. Impegno nello studio: L'impegno nello studio all'interno della classe è eterogeneo. Una parte della classe si è dimostrata coinvolta e positiva nello studio, ottenendo risultati soddisfacenti. Anche un piccolo gruppo, sebbene non impegnato molto nel lavoro domestico, ha comunque raggiunto buoni risultati. Tuttavia, un altro gruppo non ha svolto adeguatamente il lavoro a casa, riflettendo sui risultati meno positivi.

6. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti e argomenti del modulo</i>
1 – PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN	15	Packaging: dalla tecnologia al progetto + approfondimento storia del packaging Principi di packaging design
2 – LA MARCA	10	Brand building L'evoluzione della marca moderna Il brand portfolio L'immaginario della marca Brand building Le fasi di un'attività di brand Brand storytelling Digital brand storytelling
3 – MARKETING E COMUNICAZIONE INTEGRATA	10	Il marketing nell'era digitale Inbound e outbound advertising Marketing esperienziale
3 – STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	10	La comunicazione pubblicitaria: tipologie e finalità
ATTIVITÀ DI LABORATORIO	26	Progettazione Packaging Restyling Logo Artisti associati Sviluppo Infografica Sviluppo Manifesto Sviluppo Digital Brand Storytelling
PCTO		Infografica e icone IRES
SIMULAZIONE II prova	12	Svolte due simulazioni inerenti la progettazione di un manifesto, sito web e packaging

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

Descrizione degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Conoscenze, intese quali possesso di contenuti dichiarativi e procedurali; **competenze**, intese come capacità/abilità operative-applicative contestualizzate; **capacità** intese come capacità critiche e rielaborative

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva.
- Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.
- Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie.
- Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto.
- Tecniche di visualizzazione 3D e software dedicati.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di:

- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione.
- Ideare e realizzare prodotti visivi e audiovisivi.
- Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete.
- Rispettare le regole di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web, seguendo le indicazioni degli organismi preposti al controllo della qualità della comunicazione.
- Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa.
- Progettare un sito o un prodotto cross-media incluse le interazioni con gli utenti.

Libro di Testo utilizzato :

S. LEGNANI: Competenze grafiche – percorsi di progettazione multimediale CLITT

Gorizia, lì 12 /05/2025

Il docente

Prof.ssa Anna Roviello

Insegnante Tecnico Pratico

Prof. Gianluca Coren

Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti

Ilaria Paiano

Alice Zotti